

LA GROTTA DI SASSO PETRUCCIO – MONTI DELLA LAGA

La Grotta di Sasso Petruccio si apre all'interno di un lungo fosso che scende tra il Colle Ungino e il Colle Finarolo, nella dorsale che scende verso Nord dal Monte Scalandro, nei Monti della Laga.

Escursione effettuata accompagnati da Paolo che ci ha illustrato le particolarità e la storia della valle e con Romina, Marco e Federico.

ACCESSO: Si raggiunge in auto la frazione di Quintodecimo di Acquasanta Terme e si parcheggia lungo la Salaria (Strada Statale n.4).

DESCRIZIONE: Si entra nella frazione di Quintodecimo, devastata dal terremoto del 2016, seguendo le indicazioni per Sasso Petruccio, si passa di fronte alla Chiesa di Santa Maria delle Piane (foto n.2) e si prosegue in salita fino ad uscire dal paese.

Si prosegue per un ampio tratturo passando di fronte a vecchi caratteristici vigneti (foto n. 3-4) fino a raggiungere il greto del Rio di Noce Andreana dove è presente la deviazione verso sinistra (cartello foto n.14) per Sasso Petruccio (20 minuti).

Si inizia a salire nel bosco per poi proseguire in quota sotto a pareti rocciose fino a raggiungere un piccolo ricovero in pietre a secco di boscaioli (foto n.19-22), si prosegue per evidente sentiero fino a raggiungere la parete rocciosa con un lunghissimo tetto al di sotto della quale si apre la Grotta di Sasso Petruccio che conserva ancora ruderi di edifici e perfino un camino (1,15 ore dalla deviazione del rio).

Di seguito le immagini dell'escursione.



1- *Catocala fraxini* piuttosto rovinata a fine stagione.



2- la bellissima facciata della Chiesa di Santa Maria delle Piane di Quintodecimo.



3 – 4- Le caratteristiche vigne della zona di Acquisanta

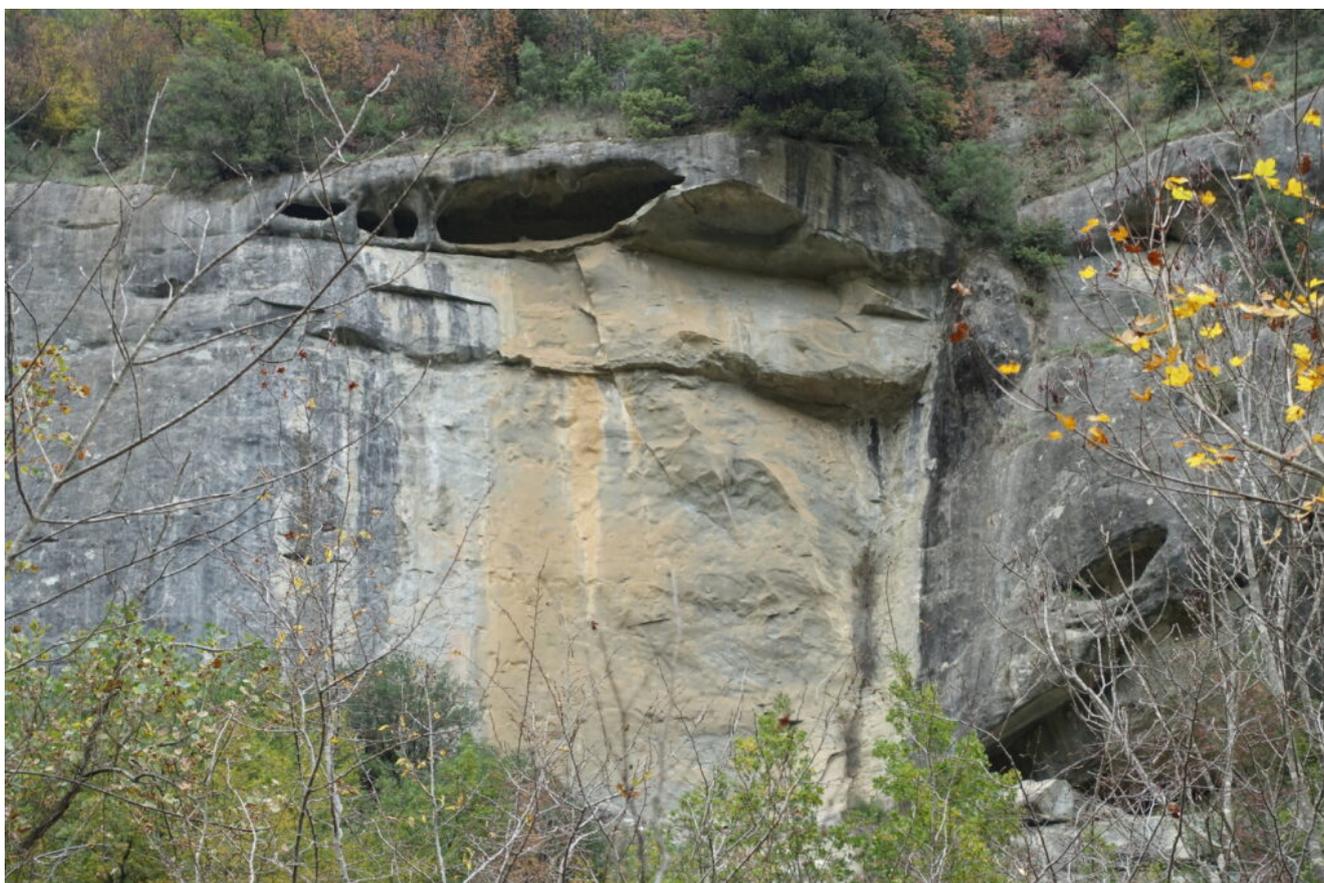




5 – 8- Il primo tratto di tratturo che risale il Rio di Noce
Andreana con le caratteristiche pareti di arenaria della
cosiddetta “Formazione della Laga” .



6



7



8



9- Nel fosso non mancano le felci, qui *Polypodium vulgare*.



10- Parete tappezzata di felce Capelvenere (*Adiantum capillus veneris*).



11- Felce maschio (*Dryopteris filix-mas*) ed il raro *Ruscus hypoglossum*.



12- Fungo del genere *Clitocybe* a forma di imbuto.



13- Fungo *Ascocoryne sarcoides*.



Sasso Petruccio 1.00 312

Quintodecimo 0.30
312 Malera 1.20

Rio
Noce Andreana
550 m

14- L'incrocio nei pressi del Rio Noce Andreana dove si devia per Sasso Petruccio.



15- Il sentiero sale a mezzacosta passando alla base di pareti rocciose.



16 – 17- Nel sentiero incontriamo un vecchio cavo di acciaio e una carrucola usati per far scendere a valle il legname tagliato in quota.



17

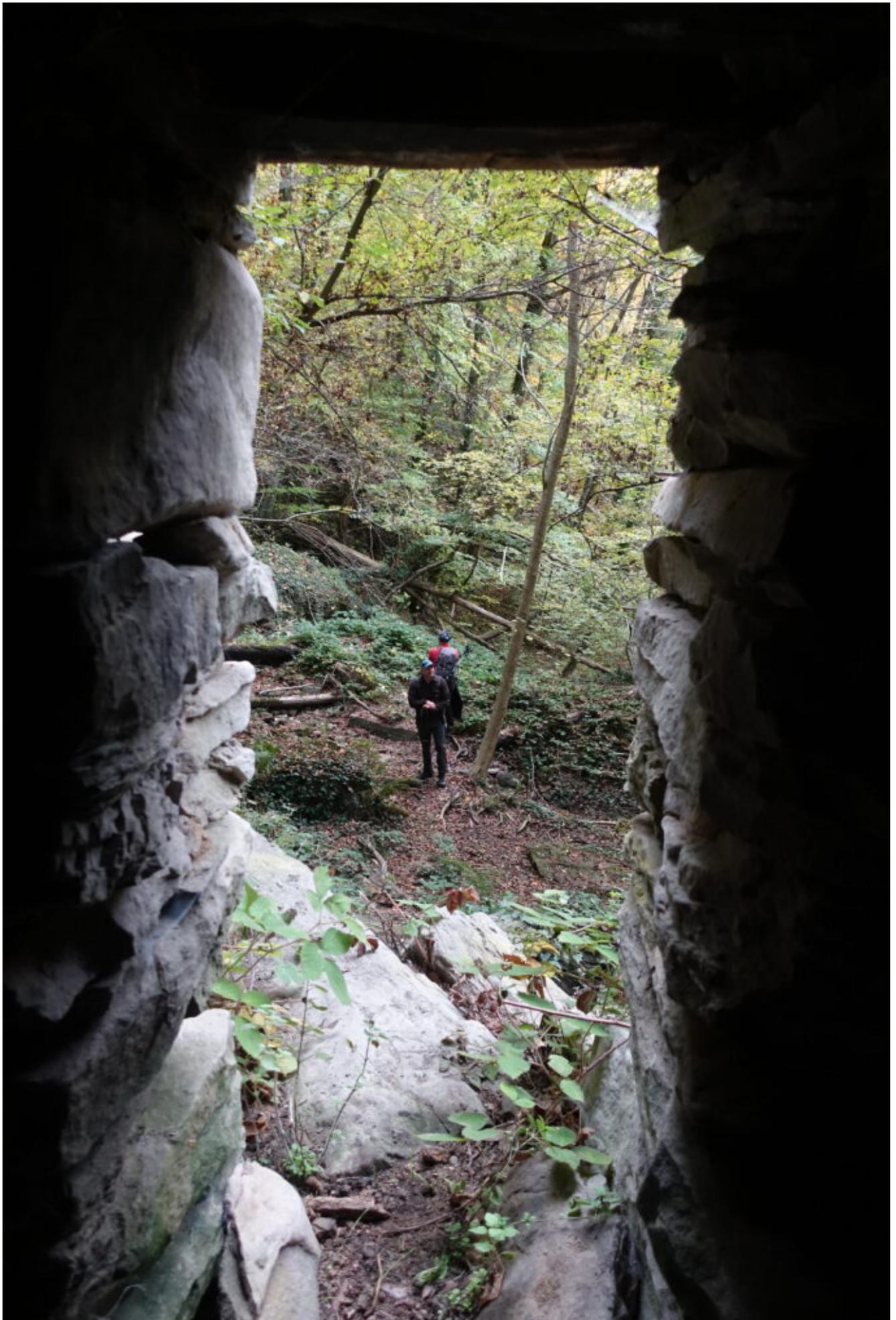


18- Vecchi tronchi di Castagno caratterizzano il bosco.



19 – 22 – Alla base di una alta parete troviamo un piccolo vecchio edificio usato dai boscaioli.





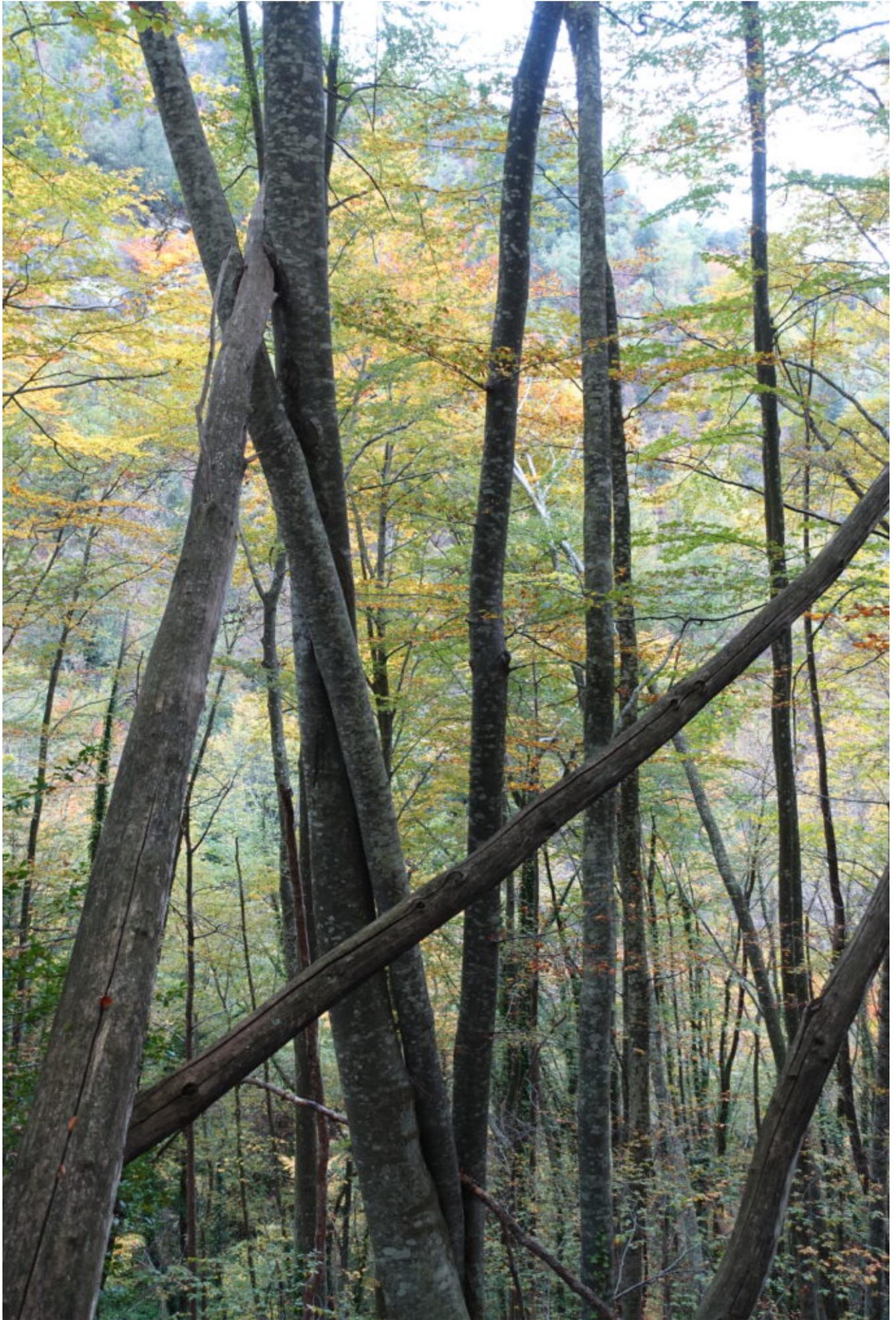




23- Colori autunnali nel bosco misto.



24 – 25 – Grandi faggi sostengono vecchi alberi caduti





26- Fungo *Craterellus cornucopioides* detto Trombetta dei morti.



27- Vecchia ceppaia di castagno



28- Ogni tanto, dai fossi laterali, si incrocia qualche cascatella.



29 – 30 – Proseguiamo tra altissimi alberi, faggi e carpini neri.





31- Castagno plurisecolare.



32- Enorme ceppaia di Faggio.

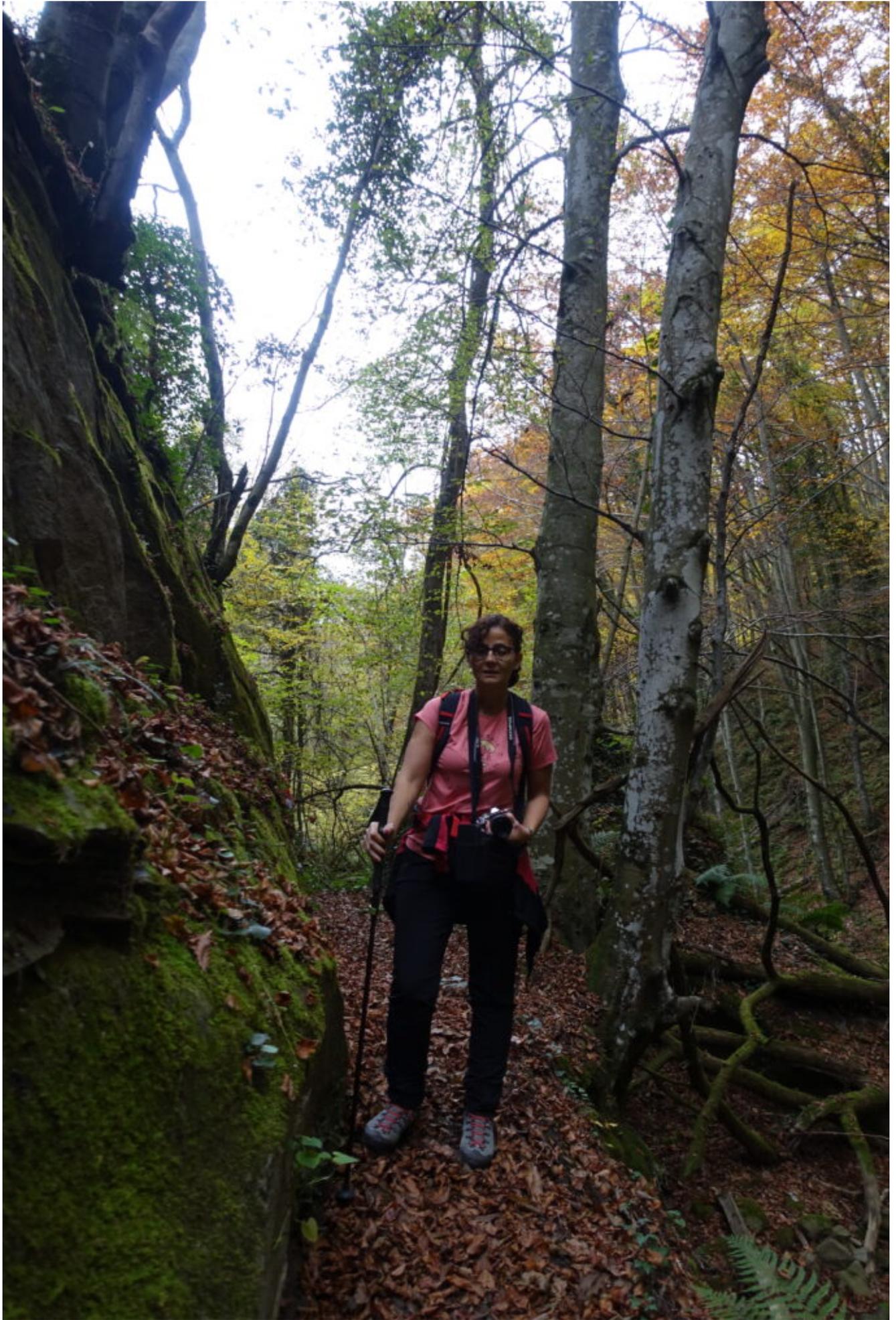


33- Poco prima di arrivare alla Grotta di Sasso Petruccio si incontrano anche i ruderi di un vecchio mulino.



34- Acqua limpidissima nel fosso, visibile grazie alle foglie

che galleggiano.



35- Passaggio stretto tra fosso e pareti poco prima della Grotta.



36- La cascatella nei pressi della grotta.



37 – 46 – La Grotta di Sasso Petruccio si apre sotto ad un enorme tetto di Arenaria.







40



41



42



43



44



45



46



47- Ritorniamo indietro passando per il Rio.



48- Dove sono presenti anche delle Marmitte dei Giganti.